

# COSA C'È NELLA FINANZIARIA 2008

La manovra Finanziaria 2008 ammonta a circa 11 miliardi di euro. Le risorse necessarie per finanziare la manovra sono reperite per 4.650 milioni con risparmi di spesa e con 6.350 milioni di maggiore gettito. La manovra per il 2008 ha l'obiettivo di:

- ridurre il deficit dal 2,4% del PIL nel 2007 al 2,2% nel 2008;
- ricostruire l'avanzo primario che passa dallo 0,1% del 2006 al 2,6% del 2008;
- far scendere il debito pubblico dal 105% al 103,5%

del PIL.

Nelle prossime pagine pubblichiamo i dettagli delle misure previste in Finanziaria per lavoratori, giovani, pensionati e famiglie, per le imprese e in ambito sanitario e socio-assistenziale, ma anche in tema di infrastrutture, ambiente e ricerca.

Al momento della pubblicazione di questo notiziario, la manovra Finanziaria è stata approvata dal Senato ed è ora all'esame della Camera dei Deputati.

## Finanziaria 2008 - I dati in sintesi

Dove si reperiscono le risorse		Come si useranno le risorse	
Entrate (maggior gettito, maggiori contributi)	6,3	Fiscalità (interventi casa, agevolazioni fiscali)	3,2
SPESE			
Bilancio dello Stato	4,6	Pubblico impiego (rinnovo contratti)	1,9
(misure riorganizzazione/razionalizzazione)	1,7		
Consumi intermedi, costi della politica	0,5	Welfare e lavoro (concertazione, revisione scalone, fondo per l'occupazione)	2,1
Gestione residui (modifiche termini conservazione)	1,5	Istruzione (patto con l'università)	0,3
Pubblico impiego (interventi di contenimento)	0,1	Sicurezza	0,3
TFR	0,4	Ministeri (iniziative compensate ai sensi Direttiva)	0,6
Enti previdenziali	0,4	Altri interventi	2,5
<b>Totale</b>	<b>10,9</b>	<b>Totale</b>	<b>10,9</b>

Stime provvisorie. Valori in miliardi di euro - Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

## A che punto è la lotta all'evasione fiscale

La lotta all'evasione fiscale è fondata su tre pilastri:

- chiudere definitivamente la stagione dei condoni;
- aumentare la probabilità effettiva e percepita che gli evasori siano sottoposti ad accertamenti con il miglioramento dei sistemi informatici e con il potenziamento dell'attività di accertamento;
- migliorare la legislazione fiscale per ridurre

gli spazi disponibili a comportamenti elusivi e per semplificare sempre di più gli adempimenti tributari per i contribuenti.

A pagina sei trovate gli obiettivi indicati dal Ministro dell'Economia per i prossimi anni

## Per i lavoratori, i giovani, i pensionati e le famiglie

### Due miliardi nel 2008 per l'attuazione del Protocollo sul Welfare

Con la Finanziaria di quest'anno il Governo stanziava 2 miliardi di euro per l'attuazione degli interventi previsti nel Protocollo del 23 luglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Disegno di Legge che recepisce il **Protocollo sul Welfare** firmato il 23 luglio scorso da Governo e parti sociali e approvato da oltre l'81% dei lavoratori nel referendum indetto da CGIL, CISL e UIL.

Il Disegno di Legge verrà presentato alla Camera e sarà collegato alla Finanziaria. Il Governo chiede la sua approvazione entro il 31 dicembre. Il Disegno di Legge è stato approvato con alcune precisazioni (d'intesa con le parti sociali) rispetto al Protocollo.

Tre le precisazioni apportate al testo dell'accordo:

- per i contratti a termine, dopo i primi 36 mesi, è previsto un solo rinnovo, da stipulare davanti ad un esponente sindacale delle sigle più rappresentative;
- rimane confermata la spesa di 2,5 miliardi per i lavori usuranti, che consentirà ai lavoratori impegnati in tali attività di andare in pensione con 57 anni di età e 35 di contributi. Ma non ci sarà più il tetto numerico di 5mila unità all'anno;
- viene espressamente prevista la "cassa integrazione ambientale", ovvero si estende l'utilizzo degli ammortizzatori sociali anche ai lavoratori delle aziende che sospendono l'attività per interventi di prevenzione, protezione e risanamento ambientale.

### Sostegno di 150 euro per gli incapienti e per i loro famigliari

Con il Decreto Legge fiscale varato con la Finanziaria 2008 circa 12 milioni di persone riceveranno un sostegno di 150 euro. Grazie al recupero dell'evasione fiscale attuato nel 2007, infatti, viene erogato un sostegno economico per i cittadini a basso reddito pari a 150 euro e altri 150 per ciascun componente del suo nucleo familiare. Un aiuto che è rivolto prevalentemente agli

incapienti e a molti pensionati, a tutti quei contribuenti la cui imposta netta IRPEF nel 2006 è stata pari a zero.

### Sconto ICI sulla prima casa: detrazione fino a 303 euro l'anno

Per la casa di abitazione, i proprietari degli immobili potranno sommare all'attuale detrazione ICI di 103,29 euro un'ulteriore detrazione dell'1,33 per mille che si aggiunge a quella decisa dai Comuni fino a 200 euro. Lo sconto complessivo avrà un tetto di 303,29 euro all'anno per ciascun contribuente. Sono esclusi dallo sconto ville, castelli, e immobili di lusso.

### Detrazione IRPEF per gli inquilini con reddito fino a 30.000 euro

Una detrazione annuale di 300 euro per chi ha redditi fino a 15.500 euro e di 150 per coloro che hanno un reddito pari a circa 31.000 euro viene introdotta per aiutare gli inquilini, ovviamente in possesso di contratti di locazione registrati. Le stesse somme verranno corrisposte agli affittuari incapienti o con redditi così bassi da non essere tenuti a pagare l'IRPEF.

### Detrazione di circa 1.000 euro per i giovani che vanno a vivere in affitto

Viene introdotta una detrazione di circa 1.000 euro per i giovani tra i 20 e i 30 anni che vanno a vivere in affitto e hanno un reddito inferiore a 15 mila euro. La detrazione diventa di 500 euro se il reddito è tra i 15 e i 30 mila euro. Sono confermate le detrazioni del 19% sugli affitti previste dalla Finanziaria 2007 per i giovani

## L'economia rallenta

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
PIL (DPEF, giugno 2007)	0,1	1,9	2,0	1,9	1,7	1,8	1,8
PIL (settembre 2007)	0,1	1,9	1,9	1,5	1,6	1,7	1,8
Importazioni	0,5	4,3	1,8	2,5	3,1	3,3	3,4
Consumi famiglie	0,6	1,5	2,0	1,8	1,8	1,8	1,8
Spesa della PA e ISP	1,5	-0,3	1,6	0,3	0,0	0,0	0,0
Investimenti	-0,5	2,3	2,4	1,6	1,8	1,8	2,3
Esportazioni	-0,5	5,3	2,0	2,8	3,5	3,5	4,1
<b>Lavoro</b>							
Tasso di disoccupazione	7,7	6,8	6,0	5,7	5,5	5,5	5,2
Tasso di occupazione	57,4	58,4	58,9	59,3	59,8	59,8	60,8

Tasso di crescita del PIL: 2007 dal 2% all'1,9%; 2008 dall'1,9% all'1,5%  
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

universitari che studiano fuori sede.

### **Class action**

Questa norma consente a consumatori e utenti di rivalersi collettivamente attraverso le associazioni (ad esempio Federconsumatori) nei confronti di società fornitrici di beni e servizi (imprese, banche, assicurazioni) per ottenere un risarcimento dei danni e la restituzione delle somme dovute.

### **Asilo nido**

Viene prorogata la detrazione del 19% fino a 632 euro per la retta del figlio iscritto al nido.

### **Mutui**

Sale a 4.000 euro (ora è di 3.615) il tetto per la detrazione degli interessi passivi pagati per i mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per acquistare la prima casa.

### **Canone Rai**

Niente canone Rai per gli incapienti over 75 anni: il reddito per accedere al beneficio deve essere quello di una pensione minima (516,46 euro per tredici mensilità).

### **Detrazioni per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico**

Per aumentare qualità e quantità dei servizi di trasporto pubblico locale è introdotta una detrazione di imposta per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale fino a un massimo di 250 euro annui.

### **Ottocento milioni al Fondo per l'occupazione**

Il Governo predispone nuove risorse a favore del Fondo per l'occupazione. Gli 800 milioni stanziati saranno destinati, tra l'altro alle proroghe degli ammortizzatori sociali "in deroga", degli ammortizzatori sociali nel settore del commercio e dei trattamenti di integrazione salariale nel caso di crisi aziendali per cessazione di attività.

### **Cinquanta milioni per la sicurezza sul lavoro**

La Finanziaria 2008 stanZIA 50 milioni di euro annui per l'attuazione della delega sulla legge in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Il provvedimento conferma l'impegno prioritario del Governo per la tutela della vita, della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

### **Extra gettito 2008**

L'extra gettito che verrà accertato il prossimo anno sarà utilizzato per abbassare la tassazione sul lavoro dipendente.

## **Per le imprese**

### **Addio a libri contabili, IVA e IRAP. Per le piccole imprese solo un forfait**

Un milione di piccoli imprenditori (ma anche di professionisti) con un'azienda "semplice", cioè senza dipendenti e con un giro d'affari inferiore ai 30 mila euro lordi all'anno, potrà scegliere di aderire – se lo ritiene conveniente – a un regime semplificato: franchigia dall'IVA (e dalla relativa documentazione), esenzione dall'IRAP, un solo adempimento per l'IRPEF. Per chi aderisce al forfait sarà applicata un'imposta sostitutiva sul reddito pari al 20% al netto dei costi sostenuti.

### **Aliquota dell'imposta sulle società di capitale dal 33% al 27,5%**

L'aliquota dell'imposta sulle società di capitale (società per azioni, società a responsabilità limitata, etc.) cala dal 33% al 27,5% dal 1° gennaio.

### **IRAP dal 4,25% al 3,9%. IRES tagliata sugli utili reinvestiti in azienda**

La Finanziaria 2008 riduce l'IRAP dal 4,25% al 3,9%. Inoltre, predispone un taglio dell'IRES sulla parte di utili che vengono reinvestiti in azienda anche a beneficio delle società di persone e delle ditte individuali.

### **Cinquanta milioni di deduzioni alle imprese che fanno ricerca**

Con la Finanziaria le spese complessive in ricerca che le imprese possono portare in deduzione passano da 15 a 50 milioni di euro, mentre il credito d'imposta per gli investimenti finalizzati alla ricerca e alla collaborazione con le università è innalzato al 40% (contro il 15% dello scorso anno).

## **Politiche sanitarie e socio-assistenziali**

### **Cento miliardi per i livelli essenziali di assistenza ai cittadini**

La manovra stanZIA 100,623 miliardi di euro (+3,583 miliardi rispetto al 2007 e +9,6 miliardi rispetto al 2006) per finanziare i livelli essenziali di assistenza. Più risorse, quindi, per ospedali, medicina di famiglia e specialistica, assistenza domiciliare e spesa farmaceutica.

### **Cancellazione dei ticket sanitari sulla diagnostica**

Con una spesa di 830 milioni di euro viene finanziata

la cancellazione dei ticket sanitari sulla diagnostica anche per il 2008.

### **Duecento milioni al Fondo per i non autosufficienti**

Il fondo per la non autosufficienza cresce di oltre 200 milioni di euro. Viene quindi raddoppiato il Fondo in favore delle persone non-autosufficienti, che passa a 400 milioni di euro.

### **Tre miliardi per il rilancio dell'edilizia sanitaria**

Sono previsti 3 miliardi in più per l'ammodernamento delle strutture sanitarie, la costruzione di nuovi ospedali e servizi territoriali, il rinnovo delle tecnologie mediche, la messa in sicurezza delle strutture e la realizzazione di residenze per gli anziani.

### **Venticinque milioni in più per asili nido e servizi socio-educativi**

La Legge Finanziaria aumenta di 25 milioni, per il 2007, le risorse del piano straordinario per i servizi socio-educativi e per il sistema integrato per gli asili nido. Lo stanziamento complessivo giunge così a 125 milioni di euro.

### **Confermato il 5 per mille agli enti di utilità sociale**

Confermata la possibilità per i contribuenti di destinare la propria scelta sul 5 per mille del reddito delle persone fisiche a sostegno delle varie associazioni con scopo di utilità sociale. Il finanziamento passa da 250 milioni a 400 milioni sia per il 2007 che per il 2008.

## **Infrastrutture, ambiente e ricerca**

### **Sgravi del 55% sugli interventi di ristrutturazione energetica degli edifici**

Sono previsti sgravi del 55% fino a un massimo di 60 mila euro sulle spese sostenute per cambiare gli infissi e isolare le pareti (allo scopo di ridurre le dispersioni termiche) e per installare pannelli solari (allo scopo di riscaldare l'acqua). Viene prorogata sino al 2010 la detrazione del 36% sulle ristrutturazioni edilizie e l'IVA agevolata.

## **Novità dalla regione Lombardia**

### **Addizionale Irpef**

Dal 1° gennaio 2008 la quota di reddito pari a 15.493,71 euro sarà totalmente esente da questa tassa addizionale (0,3%). Sarà solo assoggettata all'aliquota imposta dallo Stato e non derogabile dalla Regione Lombardia. In pratica chi ha un reddito non superiore a questa cifra, non pagherà l'addizionale; chi ha un reddito superiore la vedrà ridotta: la pagherà, cioè, solo per la parte eccedente i 15.493,71 euro.

### **Ticket**

Dal 1° dicembre 2007 non si pagherà più il ticket regionale di 10 euro sulle prestazioni specialistiche ambulatoriali.

*Finalmente anche la Regione Lombardia si è decisa a diminuire l'addizionale che, ricordiamolo, è una delle più alte d'Italia. Ha fatto quello che molte altre Regioni hanno fatto da tempo! È positiva la riduzione dell'addizionale per i redditi sino a 15.500 euro, ma si poteva fare meglio: se davvero si voleva intervenire sulla gran parte dei cittadini lombardi l'esenzione doveva ridurre l'addizionale per i redditi sino a 21.000 euro.*

*Togliere il ticket regionale di 10 euro sulle prestazioni specialistiche ambulatoriali era un atto dovuto, visto che solo in Lombardia, dal marzo 2003, si pagava questo tributo.*

### **Quattrocento milioni in più per università e ricerca**

I settori dell'università e della ricerca sono destinatari di 400 milioni di euro aggiuntivi. In particolare, i 320 milioni assegnati all'università saranno utilizzati a incremento del Fondo di finanziamento ordinario per 300 milioni.

### **Stanziati 550 milioni per l'edilizia residenziale pubblica**

Un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica, in attuazione della legge 9/2007, è finanziato con 550 milioni. Il piano è finalizzato a garantire il passaggio da casa a casa per le categorie sociali più deboli e ad ampliare l'offerta di alloggi a canone sociale. Si prevedono, tra l'altro, il recupero e la ristrutturazione nelle grandi aree urbane di 20.000 alloggi appartenenti al patrimonio pubblico.

### **Mille nuovi treni per lo spostamento dei pendolari**

Sono previsti un investimento di 665 milioni di euro per i pendolari e la realizzazione di 1.000 nuovi treni. Dei fondi a disposizione, 220 milioni saranno gestiti direttamente dalle Regioni, mentre 280 milioni di euro saranno impiegati per l'acquisto di nuovi autobus o per il miglioramento delle metropolitane.

## Le prime valutazioni della CGIL

La CGIL valuta come necessari e positivi **gli interventi infrastrutturali** e i primi segnali di sostegno alla ricerca e all'innovazione. Valuta come primi passi positivi **le misure sul piano sociale** soprattutto a seguito dell'effetto combinato tra la legge Finanziaria e l'attuazione del Protocollo sul Welfare di luglio.

**La CGIL conferma la necessità di interventi mirati al sostegno, anche fiscale, delle retribuzioni del lavoro dipendente che invece mancano nella Finanziaria 2008. Lamenta la transitorietà degli interventi per gli incapienti e l'insufficiente ri-finanziamento della legge per la non autosufficienza.**

### Riduzione dell'ICI

Il Governo destina importanti risorse alla **riduzione dell'ICI**. La riduzione della pressione fiscale sulla prima casa è un obiettivo condiviso dalla CGIL. Discutibile è che si faccia partendo da un'imposta che rientra negli spazi di autonomia fiscale dei Comuni, in evidente contraddizione con l'aver trasferito ai Comuni la gestione diretta del catasto che rappresenta un primo passo verso un federalismo fiscale (che si fonda proprio sull'autonomia e sulla responsabilità degli enti locali). Alla gestione del catasto deve seguire l'attribuzione ai Comuni dell'intera imposizione fiscale sugli immobili e non la sottrazione della loro prima leva fiscale. Condividiamo il parere dell'ANCI quando scrive che "se proprio si vuole intervenire sull'ICI, si deve fare in modo più equo ed efficace attraverso le detrazioni sull'IRPEF, senza creare un meccanismo complesso e farraginoso per compensare i Comuni del mancato gettito".

### Risorse per il rinnovo del contratto

La CGIL chiede, inoltre, che la manovra contenga **le risorse per i contratti pubblici, per la scuola** e per il superamento del precariato. È grave il mancato stanziamento in Finanziaria di fondi per il rinnovo dei contratti pubblici 2008-2009.

### Tassazione delle rendite finanziarie

Riteniamo incomprensibile l'ulteriore dilazione dell'**aumento della tassazione delle rendite**, lasciando inalterata la differente tassazione di capitale produttivo e capitale

finanziario.

### Fisco e retribuzioni

**Per le imprese** sono previste, accanto a significative semplificazioni, riduzioni delle aliquote dell'IRES e dell'IRAP compensate dalla rimodulazione della base imponibile, portando il prelievo complessivo dal 37,2% al 31,4%, mentre per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente non è previsto nulla. I lavoratori autonomi fino a 30.000 euro di reddito pagheranno un'imposta forfettaria del 20%. I salari stanno sotto questa cifra eppure subiscono un prelievo del 27%! Per non parlare del taglio del cuneo fiscale di cui già beneficiano le imprese e del fatto che il prelievo sulle rendite finanziarie resta del 12,5%.

Noi non ci aggiungiamo a chi urla contro il peso dell'imposizione fiscale e magari propone drastiche riduzioni della tassazione con ipotesi di "aliquota unica". Il tema della progressività e dell'equità fiscale garantisce quel **patto tra Stato** e cittadini che consente l'esigibilità di diritti universali alla salute e all'istruzione attraverso un sistema avanzato di welfare.

**Il problema che poniamo è la rivendicazione di uno scambio tra i risultati della lotta all'evasione fiscale e la sua restituzione al lavoro dipendente.**

Noi poniamo con forza il tema della **centralità della questione salariale**. Il livello inadeguato delle retribuzioni richiede un **intervento di natura strutturale per una riforma dell'IRPEF** (cui destinare le risorse provenienti dalla lotta all'evasione) a partire dall'aumento delle detrazioni per lavoro dipendente e dalla riorganizzazione della detrazione per figli e assegni familiari.

### La proposta di Epifani

"Chiediamo al Governo di alleggerire in cinque anni il prelievo fiscale sui salari e sulle pensioni di un punto del PIL, cioè 15 miliardi di euro. In pratica **100 euro di tasse in meno al mese per ogni lavoratore dipendente**. Come? Aumentando gradualmente, nell'arco di cinque anni, la detrazione sul lavoro dipendente e finanziando l'operazione con i proventi della lotta all'evasione e all'elusione, con il riordino della tassazione sulle rendite finanziarie e con il taglio degli sprechi della spesa pubblica".

**Guglielmo Epifani, segretario generale nazionale della CGIL**, ha dichiarato che il giudizio del sindacato sulla Finanziaria 2008 è sospeso: "Ci vuole una politica che sostenga gli investimenti in una fase di rallentamento dell'economia e ci vogliono anche misure di giustizia e di equità sociale. Vedremo le risposte del Governo, ma una parte delle risorse può essere trovata con la tassazione delle rendite". Epifani ha inoltre sottolineato l'esigenza di "continuare la lotta all'evasione e di inserire tra le priorità il problema della non autosufficienza, il tema della casa e degli alloggi popolari e un intervento fiscale a favore dei lavoratori dipendenti e delle famiglie, cioè di quelli che hanno sempre fatto il loro dovere con il fisco".

## Lotta all'evasione fiscale

### Gli obiettivi per i prossimi anni

Gli obiettivi indicati dal Ministero dell'Economia, sono:

- ridurre l'abuso del sistema delle compensazioni e dei rimborsi, particolarmente in ambito IVA. Il fenomeno ha dimensioni abnormi, non paragonabili con la situazione degli altri paesi europei;
- rafforzare la capacità di verifica della realtà effettiva e quindi di accertamento e deterrenza dell'amministrazione. Affinare ulteriormente le tecniche di selezione degli evasori, espandere il numero dei controlli ed aumentare il rendimento di ogni singolo accertamento;
- riformare il sistema tributario penale. La tendenza degli ultimi anni di depenalizzare alcuni reati economici e tributari ha infatti allontanato il paese dagli standard internazionali;
- migliorare il sistema informatico del fisco, in modo da semplificare il rapporto con i contribuenti, ridurre gli adempimenti fiscali ed agevolare i controlli;
- favorire lo sviluppo di un sistema dei pagamenti moderno che aiuti la tracciabilità delle transizioni finanziarie. Come segnalato nell'ultima relazione del governatore della Banca d'Italia, il nostro paese è uno tra quelli europei con maggior uso di contante ed anche con maggior evasione (chi evade preferisce l'anonimato del contante);
- infine, occorre proseguire nelle semplificazioni degli adempimenti per i contribuenti sia a livello di obblighi legislativi sia amministrativi.

**Questi sopraelencati sono obiettivi da noi condivisi e da perseguire con determinazione per destinare le risorse così recuperate alla diminuzione del prelievo fiscale sul lavoro dipendente.**

### I dati relativi all'aumento del gettito erariale 2006-2007

#### Cause aumento del gettito erariale lordo dello Stato (2006-2007) in miliardi di euro

Totale aumento stimato (*)	25,5	100%
Crescita PIL	15,9	62%
Una tantum e fattori eccezionali	-5,5	-22%
Manovre permanenti stimate (escluso misure antielusione/evasione)	3,0	12%
Residuo e tax compliance	12,1	47%
Misure antielusione evasione manovra 2007	5,4	21%
Altro recupero di base imponibile/tax compliance	6,7	26%

(\*) stima coerente con le previsioni presentate nell'aggiornamento del DPEF 2008-2011

### Sfatiamo il mito che l'evasione sia uguale in tutto il paese

L'analisi dell'entità quantitativa dell'evasione risente dell'ampiezza del sistema economico di riferimento. Ad esempio sulla base dell'entità la palma d'oro dell'evasione IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) spetta alla Lombardia e alla Campania rispettivamente responsabili del 10% dell'evasione nazionale. Se invece si calcola l'intensità dell'evasione ottenuta rapportando l'entità dell'evasione alla base dichiarata al fisco si sfata il luogo comune che tende a collocare esclusivamente al nord l'ammontare maggiore di somme occultate al fisco.

#### Graduatoria dell'intensità dell'evasione regionale IRAP - Media 1998-2002 (base imponibile evasa/dichiarata)

<b>Lombardia</b>	<b>13,04%</b>
Emilia Romagna	22,05
Veneto	22,26
Lazio	26,05
Friuli-Venezia Giulia	28,22
Valle d'Aosta	28,97
Trentino-Alto Adige	30,17
Piemonte	30,53
Abruzzo	33,11
Toscana	33,67
Marche	33,95
Umbria	44,51
Basilicata	49,75
Liguria	50,29
Molise	54,61
Sardegna	54,71
Campania	60,55
Puglia	60,65
Sicilia	65,89
Calabria	93,89

Fonte: Ministero dell'Economia – Analisi Ufficio Studi Agenzia delle Entrate - 2006

per essere sempre informati  
[www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)